Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA
SERVIZIO APPALTI

Programma e finanziamento: PON (FESR) "Cultura e Sviluppo" 2014-2020. Accordo operativo del 19/02/2016 tra MiBACT e Regione Calabria. Decreto dell'Autorità di Gestione rep. n. 11/2016 del 18/02/2016.
Disciplinare regolante i rapporti tra l'AdG del PON (FESR) "Cultura e Sviluppo" 2014-2020 e il Beneficiario finale stazione appaltante Segretariato Regionale del MiBACT per la Calabria, trasmesso con nota prot. n. 2309 del 19.05.2016.
Localizzazione: Cassano allo Ionio (CS)
Intervento: Parco Archeologico di Sibari: "Musealizzazione e sistemazione esterna dell'area archeologica denominata "Casa Bianca".
Importo del finanziamento: € 500.000,00
C.U.P.: F11B15000790007 – CIG: 7078002805
Contratto n° 1092 del 11-05-2018

(A CONTRARRE ART. 32, C. 2 LETT. A) D.LGS. 50/2016 – PRESA D'ATTO ODS N. 1)

Il sottoscritto Dott. Salvatore Patamia, Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria, giusto decreto del Direttore Generale Bilancio del Superiore Ministero del 22/10/2018;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*".

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il parco dei progetti dell'ex- Direzione Regionale BCP Calabria relativo al Polo Museale della Sibaritide nel quale risultava presente il progetto preliminare

dell'intervento: "Parco Archeologico di Sibari: musealizzazione e sistemazione esterna dell'area archeologica denominata "Casa Bianca";
EVIDENZIATO che detta progettazione era stata redatta d'intesa tra la Scuola Archeologica di Atene e l'allora Direzione Regionale BCP Calabria con il parere favorevole dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria;
VISTO il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo – CCI: 2014IT16RFOP001, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015;
VISTO il Decreto del Segretariato Generale del MiBACT - Autorità di Gestione del PON (FESR) "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, rep. n. 11/2016 del 18/02/2016, registrato dalla Corte dei Conti il 21/04/2016 n. 1443, con il quale si individuavano come ammissibili a finanziamento gli interventi candidati dal Segretariato regionale a seguito della Circolare del Segretariato Generale n. 28/2015.
EVIDENZIATO che:

- nel decreto sopra citato risultava inserito per il Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide e Parco Archeologico di Sibari l'intervento: **"Parco Archeologico di Sibari - Musealizzazione e sistemazione esterna dell'area Archeologica denominata "Casa Bianca"**, per un importo pari ad € 500.000,00;
- a seguito della nota del Polo Museale della Calabria prot. n. 2577 del 17.05.2016 acquisita in data 18.05.2016 al prot. n. 2245, questo Segretariato Regionale è stato individuato quale "beneficiario" ai sensi dell'art. 2 - par. 10 del Regolamento UE 1303/2013, in quanto organismo pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, avendo presentato la candidatura dell'intervento di che trattasi congiuntamente allo stesso Polo museale sulla base della progettazione presente agli atti d'ufficio proveniente dal parco progetti dell'ex Direzione Regionale BCP Calabria;

EVIDENZIATO, inoltre, che:

- con nota prot. n. 385 del 19/02/2016 era stato affidato all'arch. Sabina Antonietta Rizzi, funzionario del Segretariato, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, ed era stato costituito il gruppo di lavoro interno all'Amministrazione per l'implementazione, la revisione e lo sviluppo del "progetto preliminare" agli atti d'ufficio e il conseguimento del livello definitivo dello stesso;
- con successiva nota prot. 1793 del 27/04/2016 venivano confermati gli incarichi e veniva segnalata la necessità di adeguare la progettazione definitiva, già agli atti d'ufficio, alla luce del nuovo D. Lgs n. 50/2016, e di predisporre gli atti progettuali per le successive fasi di verifica e validazione della progettazione esecutiva necessaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147, all'appalto dell'opera;

DATO ATTO che il gruppo di progettazione incaricato aveva redatto il Progetto Esecutivo dell'intervento e che il RUP procedeva alla validazione dello stesso;

VISTO il Decreto n. 152 del 02/08/2016 di approvazione del Progetto Esecutivo, rubricato come PERIZIA DI SPESA n. 9 di pari data, e del Q.E. dell'intervento sopra citato per l'importo complessivo di € 500.000,00;
VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Catanzaro il 02/02/2017 per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa;
DATO ATTO che gli interventi riguardanti il Museo e il Parco Archeologico di Sibari finanziati dal PON (FESR) 2014-2020 "Cultura e Sviluppo" sono inseriti nel "Memorandum of Understanding" fra l'Autorità di Gestione e Action Aid International Italia Onlus del progetto pilota "Integrity Pacts – Civil Control Mechanism for Safeguarding EU Founds", e che per gli stessi è stato sottoscritto ed avviato l' Accordo di Monitoraggio tra questo Segretariato Regionale, in qualità di Autorità Appaltante, e Action Aid Italia Onlus, in qualità di supervisore indipendente;
VISTA la Determina a contrarre n. 69 del 02/05/2017, con la quale questo Segretariato, su proposta del RUP, ha fissato gli elementi essenziali della procedura di gara dei lavori e disposto l'indizione della stessa da parte di codesta amministrazione;
EVIDENZIATO che a seguito della rinuncia all'incarico da parte dell'Arch. Sabina Antonietta Rizzi (rif. nota prot. N. 2520 del 2/05/2017), questo Segretariato, con nota prot. 2798 del 15/05/2017, procedeva a nominare il geom. Giancarlo Del Sole, funzionario restauratore e conservatore presso il Segretariato Regionale del MIBACT per la Calabria, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di che trattasi;
VISTI gli atti di gara dell'intervento di che trattasi;
EVIDENZIATO che a conclusione delle operazioni di gara risultava aggiudicataria dei lavori l'Associazione Temporanea di Imprese composta da: Clamar di Bongiorno Calogero (Mandataria) – F.lli Di Carlo (mandante) – D'Alessandro restauri srl (mandante), con un ribasso d'asta del 17,50%, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 214.824,23 (diconsi duecentoquattordicimilaottocentoventiquattro/23) oltre IVA, come risultante dal D.S.R di aggiudicazione definitiva n. 63 del 21.03.2018;
VISTO il DSR n°106 del 24/05/2018, con il quale si approvava il QTE post-gara;
VISTO il Contratto d'appalto Rep. n. 1092 del 11/05/2018 stipulato da questo Segretariato con l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria sopra citata, per un importo complessivo di € 214.824,23 di cui € 8.545,62 relativo agli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
CONSTATATO che:

- l'RTI composto da CLAMAR di Bongiorno Calogero (Mandataria) – F.lli Di Carlo (mandante) – D'Alessandro restauri srl (mandante) aggiudicatario dell'appalto con atto del 5/7/2018 Rep. n. 68853 del Notaio clemente Stigliano da Altamura, si è costituito nella società consortile ARCHEO'O S.c.a.r.l con sede in Matera alla Via Saragat n. 12 (partita IVA: 01345460776) per la realizzazione dei lavori di che trattasi;

- questo Segretariato con nota prot.n. 6698 2/10/2018 ha preso atto della trasformazione dell'RTI originario nella consortile ARCHEO'O S.c.a.r.l;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento geom. Giancarlo Del Sole per la formalizzazione dell'incarico relativo alla riparazione della pompa well point n. 9 affidato con l'ordine di servizio n. 1 del 19.11.2018 allegata alla richiesta;

VISTA la previsione all'art. 4.2.3 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)*";

VISTA la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici*";

VISTA la Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva laddove si afferma: "*... nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le*

stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici";
CONSIDERATO che questa Amministrazione ha già condiviso il sopra citato ODS;
VERIFICATO che a seguito dell'emanazione dell'Ordine di servizio n. 1 risulta che le opere realizzate € 6.500,00 alle quali è stato applicato il ribasso offerto in sede di gara pari al 17,50% per un importo pari ad € 5.362,50 (*cinquemilatrecentosessantadue/50*) oltre iva al 22%;
CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);
EVIDENZIATO che l'impresa D'ALESSANDRO RESTAURI S.R.L. (C.F. 01219770771) componente della RTI aggiudicataria dei lavori, risulta essere abilitata nella centrale di committenza CONSIP spa tra l'altro nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento;
CONSIDERATO che occorre procedere alla formalizzazione dell'affidamento dei lavori ulteriori emergenti dall'ordine di servizio n. 1/2018
RITENUTO opportuno procedere - nel rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici in quanto non dispone questa stazione appaltante di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico e non servendosi di altri sistemi di gestione informatica del DGUE - mediante la piattaforma telematica di negoziazione della Centrale di Committenza Consip spa utilizzata per la presentazione delle offerte;
VISTO il D.S.R. 304 del 16.10.2019 con la quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per la formalizzazione del sopra citato ODS mediante emissione di Trattativa Diretta per il tramite della Centrale di Committenza Consip spa;
VISTA la nota prot. 6326-P del 16.10.2019 con la quale si emetteva TD n. 1071353/2019;
CONSIDERATO che alla scadenza del termine fissato l'impresa invitata alla Trattativa Diretta non presentava alcuna offerta;
VISTA la nota acquisita al prot. 7726-A del 4.12.2019 con la quale, l'impresa invitata alla TD n. 1071353/2019, comunicava che a causa di problematiche contingenti anche di natura tecnica non era riuscita a produrre offerta e chiedeva formalmente la riemissione della Trattativa Diretta alle medesime condizioni;
ACCERTATO che la trattativa veniva emessa al fine della formalizzazione di un ODS già eseguito dall'impresa;
Il sottoscritto Direttore
RITENUTO che nulla osta all' ulteriore corso del procedimento;

E TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Direttore del Segretariato Regionale MiBACT per la Calabria

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) **Di Riemettere Trattativa Diretta** per il tramite della Centrale di Committenza Consip spa invitando ad accettare ad un ribasso non inferiore al 17,50% i lavori indicati nell'ODS n. 1 per € 6.500,00 l'Appaltatore: D'ALESSANDRO RESTAURI S.R.L. (C.F. 01219770771) adottando la procedura prevista all'art. 4.2.3 delle linee guida ANAC n. 4 ai fini della verifica dei requisiti ad oggi dell'appaltatore esecutore dei lavori;
3) **Che** trattandosi di affidamento diretto di mera formalizzazione di ordine di servizio esecutivo nell'ambito di un rapporto contrattuale precostituito e per il quale sono state già consegnate le cauzioni previste dal Codice dei contratti, ai sensi della Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 non saranno richieste ulteriori garanzie fidejussorie;
4) **Che** ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, e secondo quanto indicato all'art. 4.4.1 le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro consisterà nella firma digitale del documento contrattuale generato automaticamente tramite la piattaforma telematica in caso di acquisto sul MEPA.

DISPONE:

la trasmissione del presente Decreto per il seguito di competenza:

- al MiBACT Segretariato Generale – Servizio II AdG del PON FESR 2014-2020 "Cultura & Sviluppo";
- Ad ActionAid

e per opportuna conoscenza:

- al RUP geom. Giancarlo Del Sole ;
- al Direttore dei Lavori dott.ssa Adele Bonofiglio;
- al Servizio Bilancio e Programmazione.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia